

## **Ricerca Corrente IZSVE 01/08 Valutazione di alcuni parametri ambientali in allevamenti di conigli da carne e correlazione col benessere animale**

**Responsabile scientifico:** dott. Fabrizio Agnoletti

### **Abstract**

La relazione fra benessere animale ed ambiente di allevamento è ben nota (Verga et al., 2007; Jones et al., 2005), ed è particolarmente stringente per specie allevate in gabbia ed in ambienti confinati, quali il coniglio. La letteratura scientifica al riguardo è piuttosto scarna e focalizzata, prevalentemente, sulle problematiche dello stress termico che affliggono questa specie anche nei climi dell'Italia settentrionale, ove si registrano le maggiori densità di allevamenti industriali (Marai et al., 2002; Marai et al., 2007). Inoltre, nella letteratura esistente, sono studiate prevalentemente le relazioni fra ambiente di allevamento e risultati zootecnici piuttosto che le relazioni fra le condizioni di allevamento e la salute dei conigli allevati (Tangorra et al., 2000). Infine, poco è stato scritto sulle modalità tecniche di rilievo dei parametri ambientali che, al contrario, rappresentano un punto particolarmente delicato, capace di condizionare l'attendibilità del dato rilevato, e che necessitano di standardizzazione.

Questo progetto dedica attenzione alle problematiche del benessere del coniglio da carne, in un momento in cui, a livello comunitario, le modalità di allevamento di questa specie sono discusse ed in parte contestate. E' probabile, infatti, che gli allevatori italiani nei prossimi anni debbano abbandonare alcune modalità di ingrasso attualmente diffuse, quali la gabbia bicellulare, che non consentono all'animale di esprimere i comportamenti tipici della specie. D'altra parte, bisogna prendere coscienza del fatto che la possibilità di ridurre l'attuale incidenza delle patologie, soprattutto enteriche, e, di conseguenza, l'utilizzo di farmaci antimicrobici, sembrano condizionati da un miglioramento sostanziale, ma forse anche da una trasformazione, delle attuali condizioni di allevamento, nell'ottica di un incremento delle condizioni di benessere degli animali allevati.

Questo progetto si propone di mettere a confronto due diversi allevamenti intensivi, uno tradizionale ed uno caratterizzato da soluzioni mirate a migliorare il benessere, tramite un incremento degli spazi a disposizione del singolo capo.

I due allevamenti verranno monitorati per un anno solare, registrando, per ogni ciclo d'ingrasso, parametri ambientali, qualità microbiologica dell'aria, comportamento e patologie degli animali, sia durante le fasi di allevamento che, per quanto riguarda le patologie, al macello. L'elaborazione dei dati, estesa ad alcuni parametri zootecnici, dovrebbe mettere in evidenza le condizioni di allevamento maggiormente rispettose della salute dei conigli e quindi del loro benessere.

L'attenzione dedicata agli aspetti metodologici per il rilievo di parametri ambientali metterà a disposizione degli operatori del servizio sanitario nazionale procedure standardizzate utili per evitare o ridurre in campo modalità di registrazione estemporanee o difformi.